



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

# BOLLETTINO ANNUALE DELL'ACCADEMIA



ANNO  
MMXIII

## INDICE

Notizie sull'Accademia (NICOLETTA MARASCHIO) .....	pag. 381
Lutto in Accademia Rosanna Bettarini (ALESSANDRO PANCHERI) .....	» 403
Albo degli Accademici Ordinari .....	» 408
Albo degli Accademici Corrispondenti .....	» 409
Albo degli Accademici Onorari .....	» 409
Associazione Amici dell'Accademia della Crusca .....	» 410

## NOTIZIE SULL'ACCADEMIA

2013

*Nel 2013, l'11 settembre, in base al nuovo Statuto che prevede un allargamento significativo del numero degli accademici ordinari e corrispondenti italiani ed esteri (da 15 a 20 per ciascuna categoria), l'Accademia ha nominato 15 nuovi accademici, tra corrispondenti italiani ed esteri, e 5 nuovi accademici ordinari. Sono entrati così a far parte della Crusca: Sandro Bianconi, Ivan Klajn, Pär Larson, Antonio Pascual, Giampaolo Salvi, Wolfgang Schweickard, Gunver Skytte (come corrispondenti esteri); Giancarlo Breschi, Nicola De Blasi, Carla Marengo, Ivano Paccagnella, Giuseppe Patota, Giovanni Ruffino, Maria Luisa Villa (come corrispondenti italiani) e Paolo D'Achille, Vittorio Formentin, Paolo Grossi, Rita Librandi e Annalisa Nesi (come accademici ordinari). Si tratta di un gruppo consistente di studiosi di grande valore, per lo più storici della lingua italiana e filologi, ai quali l'Accademia ha deciso di unire due illustri personalità di diversa formazione come Maria Luisa Villa (immunologa) e Paolo Grossi (giurista). Grazie a tale arricchimento, l'Accademia potrà svolgere meglio i propri compiti istituzionali e affrontare, forte di nuove competenze, gli impegnativi progetti che ha già avviato dal 2012 e gli altri nuovi di cui si dà conto in queste Notizie. In particolare i settori lingua e scienza e lingua e diritto che rientrano da tempo negli interessi dell'Accademia potranno essere meglio seguiti e sviluppati. A questi si deve aggiungere il settore lingua e arte che grazie al rinnovo della convenzione con la Fondazione Memofonte, presieduta da Paola Barocchi, ha ricevuto nuovo impulso attraverso una ricerca sulla lingua della trattatistica d'arte tra Quattro e Seicento. Nel corso della Tornata pubblica svoltasi l'8 di novembre i nuovi accademici sono stati presentati al pubblico e hanno fatto un breve discorso di accettazione. Erano presenti i rappresentanti delle istituzioni, Sergio Givone per il Comune di Firenze, Gianbruno Ravenni per la Regione Toscana, Angela Benintende per il MIBAC, Aureliano Benedetti per gli Amici della Crusca e Paolo Squillacioti per l'OVI. L'attore e regista Gabriele Lavia ha tenuto un interessante intervento dal titolo Linguaggio e parole del teatro.*

*Per quanto riguarda i suoi compiti istituzionali (tutela e valorizzazione del proprio patrimonio, ricerca, formazione, alta divulgazione, pubblicazioni), l'Accademia è stata, anche nel 2013, particolarmente attiva, come*

*risulta dalle diverse sezioni di queste Notizie. I lavori di messa a norma della Villa sono terminati ed è stato avviato, insieme alla Sovrintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici (Province di Firenze, Pistoia e Prato) un nuovo progetto di completamento degli interventi relativi soprattutto al restauro alla facciata, di parte del tetto e di alcuni locali della foresteria.*

*Tra le attività più significative svolte nel corso dell'anno desidero segnalare: 1) l'adesione della Biblioteca al Servizio Bibliotecario Nazionale SBN per il tramite del Polo dell'Università di Firenze. Il progetto, che ha visto la stretta collaborazione tra il personale bibliotecario e informatico dell'Accademia e quello del Sistema Bibliotecario di Ateneo, ha portato, nel 2013, alla migrazione di circa l'80 % dei 110.000 record della Biblioteca nel catalogo di Ateneo (monografie antiche e moderne; periodici e altre tipologie di risorse documentarie, collane CD-ROM, microfilm). 2) L'impegno dell'Archivio per il riordino, l'inventariazione e la schedatura del cospicuo materiale preparatorio per la quinta edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1863-1923), nell'ambito del progetto LIVS (Lingua italiana e Vocabolario storico: metodi antichi e moderni, in collaborazione con il CNR-OVI); la preparazione di un nuovo Catalogo degli Accademici della Crusca che sarà pubblicato a breve sul sito dell'Accademia, il nuovo progetto Studio, trascrizione e pubblicazione del "Repertorio di voci toscane raccolte dal priore Lorenzo Ciulli" (1843-1922).*

*Si collegano alle attività dell'Archivio le diverse iniziative fatte dall'Accademia in occasione dei 150 anni della pubblicazione della quinta edizione del Vocabolario: una Mostra nella Sala delle Pale intitolata Il gran libro della Nazione. I 150 anni della quinta edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1863-1923); il proseguimento della digitalizzazione in formato testo di tale edizione; il progetto La V Crusca virtuale e materiali preparatori, che raccoglie le schede lessicali compilate da Cesare Donati (1826-1913) e i faldoni contenenti le schede di preparazione dei lemmi della lettera P.*

*Significativa anche quest'anno la produzione editoriale dell'Accademia, con importanti libri che si affiancano alla regolare pubblicazione delle sue riviste. Si tratta di Atti di convegni (come La lingua di Galileo, a cura di Setti e Benucci, L'italiano dei vocabolari, a cura di Nicoletta Maraschio, Domenico De Martino, Giulia Stanchina), di monografie (come Harro Stammerjohann, La lingua degli angeli; Sandro Bianconi, L'italiano lingua popolare), edizioni di testi (come il Libro d'Amore attribuibile a Giovanni Boccaccio, a cura di Beatrice Barbiellini Amidei) o risultati di ricerche nazionali (come Annalisa Nesi - Teresa Poggi Salani, La lingua delle città. LinCi. La banca dati; con DVD). Alcune pubblicazioni sono fatte in collaborazione con altre case editrici. Tra queste con Le Lettere un libro di successo, La Crusca risponde, a cura di Marco Biffi e Raffaella Setti che raccoglie*

*dieci anni di risposte date dalla consulenza linguistica, sia attraverso il periodico "La Crusca per voi" sia attraverso il sito. Occorre segnalare che le pubblicazioni di Crusca sono ora diffuse più largamente grazie alla vendita on line dal sito dell'Accademia. Anche quest'anno l'Accademia con le sue pubblicazioni è stata presente al Salone del libro di Torino.*

*L'attività convegnistica, spesso svolta in collaborazione con altre istituzioni e legata ai progetti di ricerca accademici, è stata particolarmente intensa. Fra le molte iniziative si segnalano: il Convegno Città d'Italia: ruolo e funzioni dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione, Firenze, 18-19 aprile 2013 (per i 50 anni della Storia linguistica dell'Italia Unita di Tullio De Mauro); la Piazza delle Lingue 2013 dedicata al tema: Lingue e Diritti, Firenze, 14-16 novembre 2013; il Convegno La lingua italiana e il teatro delle diversità nell'Europa di oggi, Firenze, 9-10 maggio 2013 dedicato alle lingue del teatro e il Convegno internazionale Boccaccio letterato, Firenze - Certaldo, 10-12 ottobre 2013 in collaborazione con l'Ente nazionale Boccaccio. Anche nel 2013 la Crusca ha collaborato all'organizzazione dell'importante manifestazione ravennate Dante 2021.*

*Grande sviluppo ha avuto il sito web che nel 2013 ha registrato circa 2.200.000 visite per un totale di 1.750.00 utenti, con una percentuale di nuovi visitatori pari al 79% ( il restante 21% è costituito dai frequentatori abituali), anche grazie al traino rappresentato dai social network Facebook e Twitter (frequentati da decine di migliaia di persone) ai quali ci si può collegare direttamente dal sito. La conoscenza dell'Accademia si è diffusa sempre di più presso un pubblico vasto e presso le giovani generazioni.*

*Proprio grazie a questo nuovo dialogo si è notevolmente intensificata l'attività di consulenza linguistica alla quale hanno collaborato soprattutto giovani ricercatori con la supervisione di alcuni accademici.*

*Di grandissima rilevanza le attività di formazione con la scuola, svolte in sede o presso istituti scolastici toscani e di altre regioni. La Crusca costituisce un punto di riferimento sempre più apprezzato dagli insegnanti. È stata avviata la costituzione di un portale Crusca Scuola per facilitare questo dialogo. Sono anche in continua crescita gli enti con cui si organizzano corsi di aggiornamento, laboratori didattici, progetti di collaborazione e consulenza scientifica: dall'IPRASE di Trento al CAFRE di Pisa fino alla Associazione pro Grigioni italiani della Val Bregaglia in Svizzera. Grande importanza rivestono le Olimpiadi di italiano alle quali l'Accademia collabora attivamente sia per l'elaborazione degli esercizi sia per la manifestazione finale delle premiazioni. Anche quest'anno è stato assegnato, grazie al contributo degli Amici della Crusca il Premio Adriana Tramontano a giovani studenti che si sono particolarmente distinti nella studio dell'italiano.*

*Per quanto riguarda le attività di ricerca che costituiscono, accanto a quelle formative, obiettivo fondamentale della Crusca, ho già ricordato quelle svolte presso l'Archivio e quella relativa alla digitalizzazione della V Cru-*

sca. Nel corso del 2013 si sono completati alcuni progetti, ne sono continuati altri e ne sono stati avviati di nuovi attraverso soprattutto assegni di ricerca a giovani studiosi linguisti, filologi e informatici: a) completamento del *VIVIT: VIVIITALIANO*. Archivio digitale integrato di materiali didattici, testi e documentazioni iconografiche e multimediali, diretto da Francesco Sabatini, che ha impegnato per la sua realizzazione molti giovani ricercatori e consentirà una migliore conoscenza all'estero dello straordinario patrimonio linguistico e storico-culturale italiano; b) Studio e conservazione delle "Carte di Emmanuele Rocco" conservate nell'archivio storico dell'Accademia della Crusca; c) Completamento della trascrizione del manoscritto dei "Proverbi" di Serdonati e relativo inserimento nella banca dati "Proverbi italiani"; d) Edizione del manoscritto 2197 della Biblioteca Riccardiana di Firenze; e) Vocabolario del Fiorentino Contemporaneo (VFC); f) La scrittura istituzionale e la comunicazione con il pubblico. Per una comunicazione scritta efficace: dagli atti amministrativi alla scrittura Web – SICOP; g) L'italiano in Sicilia nel Cinque-Seicento: gli strumenti normativi.

Ma il 2013 è caratterizzato soprattutto dalla ripresa dell'attività lessicografica dell'Accademia attraverso i lavori preparatori per un grande Vocabolario storico otto-novecentesco, un Vocabolario dantesco, un Osservatorio sugli italianismi nel mondo. Sono stati costituiti tre gruppi di lavoro e sono fatti diversi incontri e seminari per elaborare criteri, contenuti e metodi di ciascuno di questi progetti. Il progetto del Vocabolario è collegato alla ricerca Prin coordinata da Claudio Marazzini Corpus di riferimento per un Nuovo Vocabolario dell'Italiano moderno e contemporaneo. Fonti documentarie, retrodatazioni, innovazioni, l'Accademia attraverso il suo Centro informatico sarà chiamata a collaborare con il gruppo nazionale di ricerca per la messa a punto della piattaforma informatica di marcatura e interrogazione del corpus e per la creazione di strumenti informatico-linguistico di collegamento tra le banche dati testuali esistenti. Il Vocabolario dantesco è coordinato da Paola Manni e prevede la collaborazione con l'OVI e con altre istituzioni e l'Osservatorio sugli italianismi allargherà la ricerca oltre al francese, inglese e tedesco già realizzata nel Dizionario degli italianismi curato da Harro Stammerjohann (ora on line). Lo stesso studioso coordinerà questo progetto nel quale saranno coinvolti alcuni accademici corrispondenti.

Nel corso dell'anno l'Accademia ha firmato diverse convenzioni di collaborazione con Istituzioni italiane e straniere, tra queste di particolare significato quelle con alcune Università di Mosca e con il Dipartimento di italianistica dell'Università di Toronto. L'iniziativa rientra nel quadro di un'internazionalizzazione cui l'Accademia tiene in modo particolare e che cura in collaborazione con il MAE. Nella stessa prospettiva si inseriscono l'impegno per la Settimana della lingua italiana nel mondo attraverso una collana dedicata, il Premio Nencioni, che quest'anno è stato assegnato a

*Maria Teresa De Luca, dottoressa di ricerca nell'Università di Saarbrücken e la collaborazione con il LEI, diretto da Max Pfister e Wolfgang Schweickard.*

*Un ringraziamento speciale desidero rivolgere agli Amici della Crusca e al loro presidente Aureliano Benedetti che anche nel 2013 hanno sostenuto l'Accademia e l'hanno affiancata in molte delle attività sopra descritte, contribuendo a farla conoscere meglio in Italia e nel mondo.*

#### ATTIVITÀ E PROGETTI DI RICERCA

BIBLIOTECA, ARCHIVIO, CENTRO INFORMATICO, SITO WEB, CONSULENZA

##### Biblioteca

*Nel 2013 la Biblioteca ha arricchito le sue raccolte di 1.019 volumi attraverso l'acquisto di monografie, l'abbonamento a collane e riviste, le pubblicazioni ricevute in cambio con accademie e enti culturali, o gratuitamente da alcune delle maggiori case editrici italiane (acquisti e cambi/omaggi a cura di Mariella Canzani, catalogazione a cura di Francesca Carletti, Marta Ciuffi e Delia Ragionieri).*

*La sala di lettura ha accolto una media di 10 frequentatori al giorno, mentre 71 sono stati gli studiosi che hanno avuto accesso per la prima volta.*

*Nel corso dell'anno il personale della Biblioteca è stato impegnato nelle operazioni che hanno portato all'integrazione del catalogo dell'Accademia con il catalogo dell'Ateneo dell'Università degli studi di Firenze, in seguito a una convenzione firmata con la stessa Università. L'Accademia, infatti, ha da sempre ritenuto obiettivo strategico e prioritario, per la sua Biblioteca, quello di mettere a disposizione di una vasta utenza il proprio patrimonio librario. Molto impegno, negli ultimi anni, è stato per questo motivo dedicato al completamento e all'aggiornamento del nostro catalogo informatizzato.*

*Al fine di dare una visibilità sempre più ampia al proprio patrimonio bibliografico, dopo un'approfondita indagine la Crusca ha deciso di aderire al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per il tramite del Polo dell'Università degli studi di Firenze, in collaborazione con la Biblioteca della Fondazione Ezio Franceschini e della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (SISMEL). Il progetto, che ha visto la stretta collaborazione tra il personale bibliotecario e informatico dell'Accademia e quello del Sistema Bibliotecario di Ateneo, ha portato, nel 2013, alla migrazione di circa l'80 % dei 110.000 record della nostra Biblioteca nel catalogo di Ateneo (monografie antiche e moderne; periodici e altre tipologie di risorse documentarie, collane CD-ROM, microfilm). La migrazione del restante 20 % è prevista per i primi mesi del 2014. Inoltre il personale della Biblioteca ha partecipato ad alcune giornate di formazione organizzate dal Sistema Bibliotecario di Ateneo relative all'uso dei diversi moduli gestionali del sistema di automazione ALEPH (catalogazione, acquisizione, periodici). Una*

particolare cura è stata dedicata al colloquio con SBN per la catalogazione partecipata.

Con molta probabilità l'ordinaria attività di gestione automatizzata della Biblioteca potrà essere ripresa nella primavera 2014, in modo conforme alle procedure gestionali dell'Università, dopo che verranno eseguite delle necessarie operazioni di bonifica per ridurre al minimo l'inevitabile "rumore" prodotto dall'ingresso di una quantità così rilevante di dati all'interno del catalogo di Ateneo.

Le operazioni descritte riguardano l'ingresso della Biblioteca nel catalogo di Ateneo, primo passo indispensabile per il dialogo con SBN e hanno consentito l'ingresso della Biblioteca della Crusca nell'Indice SBN per le nuove acquisizioni. A partire dal 2014 si prevede di iniziare le operazioni relative alla "localizzazione" dei nostri record in SBN. Per primi verranno localizzati i record che la Crusca ha in comune con l'Università (circa 20.000). Per rendere completo l'ingresso della Biblioteca nel catalogo SBN si prevede un'immissione progressiva dei restanti record, attraverso procedure che verranno impostate nel corso del 2104.

Nell'estate 2013 si sono svolti i lavori di spolveratura e trasferimento di materiale bibliografico della Biblioteca che hanno portato a una nuova sistemazione dei volumi nella sala di lettura, secondo uno schema suggerito dall'accademico segretario Massimo Fanfani. Il servizio è stato svolto, con il coordinamento di Giuseppe Abbatista e Delia Ragionieri, dalla ditta Simattec, alla quale è stato affidato il servizio in seguito ad una specifica gara. Sono state svolte le seguenti operazioni:

- spolveratura / pulitura (meccanica e manuale, a seconda della tipologia e dello stato di conservazione dei volumi) di tutto il materiale bibliografico (circa 3.037 metri lineari)
- spolveratura e lavaggio di tutte le scaffalature (circa 3.475 metri lineari)
- pulitura dei locali adibiti a esclusivo deposito di volumi
- trasferimento di una parte delle collezioni librerie in altre scaffalature o in altre stanze della Biblioteca (circa 500 metri lineari)
- allargamento di parte delle rimanenti sezioni (circa 850 metri lineari).

Si sono poi svolte regolarmente le altre attività della Biblioteca: la gestione dei periodici e delle copie (con inventariazione, cartellinatura, timbratura e magnetizzazione dei volumi); il prestito esterno agli studiosi e il prestito interbibliotecario, soprattutto attraverso la rete LIR della Regione Toscana e la rete SDIAF dell'area fiorentina (a cura di Francesca Carletti e Maria Tomasini); l'assistenza in sala agli studiosi (a cura di Francesca Carletti, Marta Ciuffi, Matteo Gaja); la gestione informatica del programma di automazione (a cura di Niccolò Becchi) e il servizio di informazioni bibliografiche (a cura di Giuseppe Abbatista e Delia Ragionieri).

Nel 2014 è stata, infine, iniziata e ultimata la sistemazione della biblioteca di studio moderna di Arrigo Castellani, che costituisce ora un fondo

*speciale della Biblioteca. Il progetto, finanziato grazie al contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e coordinato da Delia Ragionieri, ha portato alla sistemazione dei volumi in una sala dedicata allo studioso e in una stanza di deposito in scaffalature compatte e all'inventariazione informatica delle circa 4.500 edizioni moderne (a cura di Giulia Marucelli).*

#### Archivio

*L'attività dell'Archivio Storico, condotta da Elisabetta Benucci e da Fiammetta Fiorelli, è continuata nel 2013 con il riordino, l'inventariazione e la schedatura del cospicuo materiale preparatorio per la quinta edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1863-1923), prima nell'ambito del progetto LIVS (Lingua italiana e Vocabolario storico: metodi antichi e moderni, in collaborazione con il CNR-OVI e finanziato dalla Regione Toscana) conclusosi a maggio 2013 e finalizzato a ricostruire tutte le fasi lessicografiche preparatorie per le cinque edizioni del Vocabolario, poi nell'ambito dei lavori dell'Accademia della Crusca.*

*I risultati della ricerca LIVS sono stati illustrati da Elisabetta Benucci nella relazione Novità sugli archivi lessicografici del «Vocabolario degli Accademici della Crusca», presentata il 21 giugno 2013 alla giornata di studi Repertori filologici, archivi testuali e risorse lessicografiche: nuovi strumenti per l'italianistica, tenutasi a Firenze nella sede dell'Accademia e organizzata dall'Opera del Vocabolario Italiano con la partecipazione dell'Accademia della Crusca.*

*Può essere utile, per comprendere meglio l'entità della ricerca, ricordare che il patrimonio dell'Archivio storico consta di circa 1530 unità archivistiche, ossia 1530 pezzi; in particolare il fondo riguardante il lavoro lessicografico per le cinque edizioni del Vocabolario raccoglie 765 pezzi, di cui solo 65 per le prime quattro impressioni del Vocabolario e ben 700 per la quinta edizione. Buona parte del materiale oggetto della ricerca è già pubblicato nell'Archivio Digitale dell'Accademia della Crusca, consultabile sul sito dell'Accademia o direttamente all'indirizzo [www.adcrusca.it](http://www.adcrusca.it), una banca dati di schede d'archivio, di trascrizioni e di riproduzioni fotografiche: alla data attuale, con l'aggiunta di tutti i dati elaborati e pubblicati per il progetto LIVS, sono consultabili più di 10.000 schede descrittive, alcune affiancate dalla riproduzione in digitale dei documenti per più di 25.000 immagini. L'Archivio Digitale è molto frequentato e raccoglie consensi in Italia e all'estero.*

*Tutti i pezzi delle cinque edizioni del Vocabolario sono adesso descritti a livello di unità archivistica. I documenti per le prime due edizioni sono già stati catalogati anche a livello di unità documentaria; si è iniziato pertanto il lavoro di descrizione analitica delle carte per la terza Crusca di alcuni fasci di documenti contenenti materiale vario relativo alle cinque edizioni del Vocabolario (spogli, etimologie e lavori da farsi). Sono state anche approfondite indagini, con l'aggiornamento di note bio-bibliografiche, sulle*

*carte di Piero de' Bardi, di Giovanni Bottari, di Somis di Chiavrie, di Cesare Tommasini, di Amerindo Camilli, di Francesco Maggini, di Gerhard Rohlfs.*

*Parallelamente si è continuato a studiare le carte della quinta Crusca, in particolare si sono approfondite le ricerche sugli 'firmati' di singoli accademici, quali Giuseppe Sarchiani, Luigi Fiacchi, Luigi Rigoli, Atto Vannucci, Cesare Guasti. Proprio la ricostruzione, anche attraverso documenti d'archivio, delle fasi genetiche e di quelle di prima realizzazione della quinta impressione del Vocabolario degli Accademici della Crusca, sarà al centro di un convegno che l'Accademia intende organizzare per le celebrazioni di "Firenze capitale" del 2015, per cui si è costituito un Comitato, di cui la Crusca fa parte. Per questo, oltre alle indagini archivistiche sul materiale lessicografico, Elisabetta Benucci si sta occupando di ricostruire il panorama delle personalità, soprattutto letterarie, che hanno partecipato ai lavori dell'Accademia nel XIX secolo. È previsto l'esito a stampa di un volume che raccoglierà saggi su molti letterati accademici residenti e corrispondenti, fra cui Pietro Giordani, Giacomo Leopardi, Giuseppe Giusti, Atto Vannucci, Caterina Franceschi Ferrucci, Giosue Carducci, Edmondo De Amicis. Il volume sarà corredato dalla pubblicazione di documenti inediti.*

*È stato anche rinvenuto e catalogato un fondo contenente giornali con scritti sull'Accademia, in tutto 69 articoli dal 1902 al 1932 per lo più sul primo centenario dell'Accademia del 1911 e sulla riforma della Crusca del 1923.*

*Nel 2013 ricorrevano i 150 anni della pubblicazione del primo fascicolo della quinta edizione del Vocabolario. È stata pertanto allestita nella Sala delle Pale la mostra Il gran libro della Nazione. I 150 anni della quinta edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1863-1923), inaugurata a marzo e che si concluderà nel marzo 2014. La mostra, curata da Elisabetta Benucci, Delia Ragionieri (foto e grafica di Barbara Fanini), espone documenti dell'Archivio Storico ed edizioni della Biblioteca per illustrare le fasi salienti della storia e del laboratorio lessicografico della quinta edizione.*

*È in preparazione, a cura di Elisabetta Benucci e Fiammetta Fiorelli, un nuovo Catalogo degli Accademici della Crusca che sarà pubblicato a breve sul sito dell'Accademia e che comprenderà tutti i membri dell'Accademia dalla fondazione alla fine del 2013 (per un totale di 1299 nominativi). Questo Catalogo aggiornerà il precedente, pubblicato da Severina Parodi nel 1983 e informatizzato con aggiornamenti fino al 2001 (consultabile nella banca dati "La fabbrica dell'italiano", che comprendeva 1265 nominativi); anch'esso sarà corredato da una documentazione iconografica che riprodurrà le pale, i ritratti e i busti degli Accademici. La nuova banca dati offrirà approfondimenti, precisazioni e notizie inedite grazie alle ricerche svolte, negli ultimi anni, sui documenti dell'Archivio Storico dell'Accademia e al lavoro di approntamento per l'Authority File per la Linguistica Italiana (AFLI).*

*Durante il riordino dei materiali dell'Archivio Storico e la stesura di una*

“pianta topografica” dell'Archivio Storico, erano state rinvenute, lo scorso anno, 621 schede lessicali di Lorenzo Ciulli (1843-1922). Nell'ambito del progetto dell'Accademia Studio, trascrizione e pubblicazione del “Repertorio di voci toscane raccolte dal priore Lorenze Ciulli”, di cui si sono occupate Fiammetta Fiorelli e Matilde Paoli, queste schede sono state trascritte e preparate per la pubblicazione.

Fiammetta Fiorelli si è anche occupata dell'assistenza degli studenti universitari che partecipano ai tirocini formativi.

Nell'ambito del Servizio Civile Regionale, Giulia Marucelli ha concluso, sotto la guida di Elisabetta Benucci, la sua formazione presso l'Archivio Storico occupandosi del progetto che prevedeva la ricollocazione, il condizionamento, l'etichettatura, l'inventariazione e la schedatura a livello di fascicolo e di sottofascicolo di 80 faldoni contenenti le carte che documentano la storia e le attività dell'Accademia della Crusca dal 1923 al 1971.

Come sempre, l'Archivio Storico, consultabile su appuntamento e con lettera di presentazione, ha offerto consulenze agli studiosi (anche per telefono e per posta elettronica) e sostegno ai consultatori. La pubblicazione on-line dell'Archivio Digitale con molte schede descrittive, alcune affiancate dalla riproduzione in digitale dei documenti (più di 25.000 immagini) e l'aggiornamento continuo (a oggi sono in lavorazione più di 11.000 schede) ha implementato molto le ricerche e le richieste di notizie e informazioni.

#### Centro informatico

Il Centro informatico durante il 2013 ha continuato a svolgere il compito primario di assistenza tecnica per tutte le applicazioni informatiche dell'Accademia, sia quelle gestionali (protocollo, programma di gestione dell'inventario, posta elettronica del dominio *crusca.fi.it*, ALEPH per la Biblioteca) sia quelle legate all'attività scientifica (sito web, Fabbrica dell'italiano, Fondo dei citati, Banca dati della consulenza linguistica, Lessicografia della Crusca in rete, Biblioteca Digitale di Crusca, Archivio Digitale di Crusca, Archivio Iconografico Digitale dell'Accademia della Crusca; Il Vocabolario del Fiorentino Contemporaneo, Le Cinquecentine della Crusca; Dalla Scuola senese all'Accademia della Crusca; Antologia Vieusseux 1821-1832).

In particolare è continuato il progetto di digitalizzazione della *V Crusca* sotto la direzione di Marco Biffi e Massimo Fanfani per il quale è stato rinnovato il finanziamento degli assegni di ricerca presso il CLIEO per Vera Gheno, Silvia Dardi e Mariella Canzani; è stato inoltre attivato un nuovo assegno di ricerca il cui bando è stato vinto da Francesca Cialdini. Ha collaborato al progetto anche Barbara Fanini. Il lavoro di acquisizione e controllo del testo è stato coperto per circa il 40% e sarà concluso entro il 2014 per una prima pubblicazione in rete, prima del previsto completamento con l'opportuna marcatura e la completa integrazione all'interno della Lessicografia della Crusca in rete.

*Il gruppo di lavoro del Centro (diretto da Marco Biffi e costituito da Giovanni Salucci, Andrea Rezzesi e Nicolò Becchi) ha poi continuato l'implementazione della banca dati dei Proverbi italiani seguendo il lavoro di informatizzazione e popolamento della raccolta di Serdonati per cura di Paolo Rondinelli, vincitore del bando per un assegno di ricerca finanziato dall'Accademia presso il CLIEO per questo specifico progetto.*

*Sono stati completati e sono in corso di pubblicazione: la piattaforma AFLI (Authority File per la Linguistica Italiana), che unisce l'archivio di autorità della Biblioteca e l'Archivio dell'Accademia della Crusca in un organico strumento di controllo sia della forma del nome degli autori che dell'accesso ai dati; la banca dati La V Crusca virtuale e materiali preparatori, che raccoglie fino a questo momento le schede lessicali compilate da Cesare Donati (1826-1913) e i faldoni contenenti le schede di preparazione dei lemmi della lettera P da p a perlustrazione per la continuazione della quinta impressione del Vocabolario; la Biblioteca digitale degli incunaboli.*

*Fra le attività specifiche del Centro va poi segnalata la progettazione e realizzazione di alcune nuove banche dati e portali destinati ad arricchire la gamma di strumenti informatici che l'Accademia ha predisposto e reso accessibili dal suo sito in quest'ultimo decennio: nel 2013 è stata avviata la realizzazione del Catalogo degli Accademici della Crusca, una banca dati che eredita il lungo lavoro di ricostruzione delle informazioni svolto per l'Authority File dell'Archivio e rappresenta un primo stadio del nuovo catalogo in corso di preparazione per cura di Elisabetta Benucci e Fiammetta Fiorelli.*

*Nel 2013 il gruppo di lavoro del Centro, subentrando al MICC Media Integration and Communication Center dell'Università di Firenze, ha assunto interamente l'onere della gestione e implementazione della piattaforma VIVIT: VIVIITALIANO. Archivio digitale integrato di materiali didattici, testi e documentazioni iconografiche e multimediali per la conoscenza all'estero del patrimonio linguistico e storico-culturale italiano, con particolare riguardo e destinazione a italiani all'estero di seconda e terza generazione, diretto da Francesco Sabatini. Terminata la fase di revisione e verifica la banca dati, già consultabile liberamente, sarà in linea ufficialmente, con accesso al sito web dell'Accademia, agli inizi del 2014.*

*L'Accademia della Crusca collabora al progetto PRIN 2012 Corpus di riferimento per un Nuovo Vocabolario dell'Italiano moderno e contemporaneo. Fonti documentarie, retrodatazioni, innovazioni", coordinato dall'accademico Claudio Marazzini, finanziato dal MIUR nel 2013; in particolare il Centro sarà chiamato a collaborare con il gruppo nazionale di ricerca per la messa a punto della piattaforma informatica di marcatura e interrogazione del corpus e per la creazione di strumenti informatico-linguistico di collegamento tra le banche dati testuali esistenti.*

#### Sito web

*L'attività del gruppo di lavoro nel 2013 si è concentrata sul potenziamento del nuovo sito dopo la sua inaugurazione nel novembre 2012. L'Accademia ha così potuto dare spazio, come ormai avviene da molti anni, alle proprie iniziative (anche attraverso un apposito notiziario inaugurato nel 2013), intervenire direttamente nel dibattito nazionale e internazionale sull'italiano con la pubblicazione di documenti, fornire un servizio di informazione costante su convegni dedicati alla lingua italiana e più in generale alla linguistica, rispondere ai quesiti linguistici.*

*Il sito web [www.accademiadellacrusca.it](http://www.accademiadellacrusca.it) nel 2013 ha registrato circa 2.200.000 visite (per un totale di 1.750.000 utenti), con una percentuale di nuovi visitatori pari al 79% (il restante 21% è costituito dai frequentatori abituali). Ma va sottolineato anche lo sviluppo esponenziale delle pagine "social" dell'Accademia, un canale particolarmente importante per il raggiungimento del grande pubblico che può essere così indirizzato anche verso le pagine del sito istituzionale. La pagina ufficiale di Facebook, curata da Stefania Iannizzotto, al 31 dicembre 2013 contava circa 14600 sostenitori; la pagina ufficiale di Twitter, curata da Vera Gheno, alla fine del 2013 era seguita da più di 11000 affezionati; infine un notevole sviluppo ha avuto anche il canale di YouTube, curato da Stefania Iannizzotto, che nel corso del 2013 si è popolato di numerosi materiali audiovisivi sull'attività istituzionale e scientifica dell'Accademia.*

*Alla redazione del sito, diretto da Marco Biffi, nel 2013 hanno collaborato Mariella Canzani, Simona Cresti, Angela Frati, Vera Gheno, Stefania Iannizzotto, Stefano Olmastroni, Matilde Paoli, Raffaella Setti, Maria Cristina Torchia.*

#### Consulenza linguistica

*L'attività di Consulenza Linguistica nel corso del 2013 si è svolta all'interno della sezione Lingua italiana del sito web dell'Accademia e sulle pagine della rivista semestrale «La Crusca per voi», diretta da Francesco Sabatini con un nuovo Comitato di redazione formato da Vittorio Coletti e Paolo D'Achille e sempre con il coordinamento editoriale di Ada Braschi e Raffaella Setti.*

*Del giornale sono usciti regolarmente i due numeri 46 e 47 che, nella parte tradizionalmente dedicata all'approfondimento di temi linguistici di attualità, hanno ospitato articoli di studiosi di altissimo profilo su questioni calde e molto dibattute: il ruolo della scuola in un quadro di crisi della cultura e della formazione, l'efficacia di strumenti didattici e di valutazione come i libri digitali e le prove Invalsi, la necessità di conoscere più lingue e di formare nuove generazioni capaci di muoversi attraverso i linguaggi tecnici che sempre più caratterizzano ogni ambito della comunicazione. Sempre molto ricco il dialogo con gli "amatori della lingua italiana" che sollecita le moltissime risposte di accademici e linguisti nella sezione Quesiti e Risposte;*

*sempre sulla linea di questo intenso scambio con il pubblico, l'Accademia tiene al corrente i lettori delle sue iniziative e attività anche attraverso la rubrica Notizie dell'Accademia, mentre le Spigolature sono state dedicate a Machiavelli e Boccaccio di cui si sono celebrate quest'anno ricorrenze particolarmente significative. Per favorire la diffusione del periodico anche tra i non abbonati, all'inizio di ogni anno viene realizzato il numero unico dell'annata appena conclusa, per cui nei primi mesi del 2013 uscirà il rilegato del 2012 corredato da indici analitici.*

*Il servizio di consulenza è sempre molto frequentato e la nuova veste del sito ha determinato un aumento dei contatti e, di conseguenza, un picco di interesse proprio per la sezione Lingua italiana che, oltre al servizio di consulenza, senza dubbio il più frequentato, offre un affaccio sulle nuove parole e una bibliografia essenziale articolata nei diversi settori degli studi linguistici. Per quel che riguarda nello specifico la consulenza linguistica, complessivamente, sono arrivate in redazione 5081 richieste di consulenza. Sono state pubblicate sul sito, con cadenza settimanale, 45 schede di risposte ai quesiti più ricorrenti o di maggiore interesse, grazie al lavoro di ricerca e preparazione delle risposte di Raffaella Setti e Matilde Paoli con la collaborazione di Angela Frati, Vera Gheno, Stefania Iannizzotto, Maria Cristina Torchia e di dottorandi e giovani che hanno svolto il servizio civile presso l'Accademia. Occasionalmente, hanno contribuito alla preparazione di alcune risposte anche studiosi e accademici che solitamente svolgono la delicata funzione di revisori.*

*Alle risposte pubblicate nel sito vanno aggiunte tutte quelle inviate via mail personalmente agli utenti, con le quali si arriva complessivamente a 630 risposte. Sono state inoltre fornite consulenze specifiche di tipo istituzionale attraverso trasmissioni televisive e radiofoniche, quotidiani e riviste.*

*Sempre nell'ambito delle attività di Consulenza Linguistica è uscito, per la cura di Marco Biffi e Raffaella Setti, il volume La Crusca risponde. Dalla carta al web (Le Lettere) che, proseguendo sulle tracce del primo volume uscito nel 1995, raccoglie una nutrita scelta delle risposte linguistiche uscite sulla rivista «La Crusca per voi» lungo l'arco di un decennio (dal n° 10 del 1995 al n° 31 del 2005), seguita da una selezione delle risposte maggiormente significative che sono state pubblicate nella sezione dedicata alla Consulenza Linguistica del sito web dal 2001 al 2005.*

#### VOCABOLARIO DEL FIORENTINO CONTEMPORANEO

*L'attività svolta nel 2013 nell'ambito del progetto Vocabolario del fiorentino contemporaneo si è orientata soprattutto sul lavoro di ampliamento dell'archivio informatico e, parallelamente, con una revisione totale e puntuale di tutte le schede già presenti nell'archivio in vista dell'incremento*

della banca dati pubblicata online accessibile dal sito dell'Accademia e di una pubblicazione cartacea finale.

Attualmente la banca dati contiene 3620 schede, di cui 2500 sono state completamente revisionate (dal punto di vista della grafia adottata, della struttura della definizione, dei rinvii interni, della codifica dell'informazione presente nella scheda, dei rapporti formali e semantici tra voci e locuzioni).

Il volume *Parole di Firenze* - dal Vocabolario del fiorentino contemporaneo, a cura di T. Poggi Salani, N. Binazzi, M. Paoli e M.T. Torchia, edito dall'Accademia della Crusca nel dicembre 2012 è stato oggetto nel 2013 di cinque ulteriori presentazioni (Firenze, Caffè Letterario *Le Murate*, 22/02/2013; Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, 13/5/2013; Montemurlo, Biblioteca Comunale, 23/5/2013; Pontassieve, Biblioteca Comunale, 31/5/2013; Empoli, Archivio storico comunale, 25/10/2013).

#### ATTIVITÀ EDITORIALE

Nel 2013 l'attività editoriale dell'Accademia, curata da Domenico De Martino coadiuvato da Giulia Stanchina, ha prodotto: nella collana "Le varietà dell'italiano. Scienze, arti, professioni": *La lingua di Galileo, Atti del Convegno Firenze, Accademia della Crusca, 13 dicembre 2011, a cura di Elisabetta Benucci e Raffaella Setti*; nella collana "La Piazza delle Lingue": *L'italiano dei vocabolari, Atti, Firenze, 6-7 novembre 2012, a cura di Nicoletta Maraschio, Domenico De Martino, Giulia Stanchina*; nella collana "Storia dell'italiano nel mondo. Studi e testi": *Harro Stammerjohann, La lingua degli angeli. Italianismo, italianismi e giudizi sulla lingua italiana; Sandro Bianconi, L'italiano lingua popolare. La comunicazione scritta e parlata dei "senza lettere" nella Svizzera italiana dal Cinquecento al Novecento (in coedizione con Edizioni Casagrande, Bellinzona)*; nella collana "Scrittori italiani e testi antichi": *Libro d'Amore attribuibile a Giovanni Boccaccio, a cura di Beatrice Barbiellini Amidei*; nella collana "Testi e strumenti multimediali": *Annalisa Nesi - Teresa Poggi Salani, La lingua delle città. LinCi. La banca dati; con DVD; fuori collana: Lingua letteraria e lingua dell'uso. Un dibattito tra critici e scrittori («La Ruota» 1941-1942), a cura di Giuseppe Polimeni; Carlo Alberto Mastrelli, Etimologie italiane, a cura di Massimo Fanfani.*

Sono in fase di avanzata preparazione: *Navigare tra le parole II. Biblioteche, archivi digitali e corpora, Incontro di studio per Giovanni Nencioni, Firenze, Accademia della Crusca, 16 settembre 2011, a cura di Marco Biffi; Iacopo Passavanti, Lo specchio della vera penitenza, a cura di Ginetta Auzzas ("Scrittori italiani e testi antichi")*; *Una lingua e il suo Vocabolario, contributi di Elisabetta Benucci, Marco Biffi, Renzo Paolo Corritore, Domenico De Martino, Massimo Fanfani, Nicoletta Maraschio e Teresa Poggi Salani,*

*Francesco Sabatini; Mario Luzi, Pensieri casuali sulla lingua, in occasione della sua nomina ad Accademico del 21 marzo 2003 (nuova edizione); Delia Ragionieri, La biblioteca dell'Accademia della Crusca. Storia e documenti, prefazione di Piero Innocenti, in coedizione con Vecchiarelli editore, Manziana ("Storia dell'Accademia della Crusca. Testi e documenti").*

*Sono inoltre in allestimento: Città d'Italia: ruolo e funzioni dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione. Per i cinquant'anni della Storia linguistica dell'Italia unita di Tullio De Mauro, Atti del convegno Firenze, Accademia della Crusca, 18-19 aprile 2013, a cura di Emanuele Banfi e Nicoletta Maraschio; Dario Zuliani, Dizionario del Codice di Napoleone il Grande per il Regno d'Italia. 1806; Lionardo Salviati, Degli Avvertimenti della lingua sopra 'l Decamerone, voll. I e II (1584-1586), edizione critica e commento a cura di Marco Gargiulo e Francesca Cialdini; Elisabetta Benucci, I letterati e la Crusca nell'Ottocento ("Storia dell'Accademia della Crusca. Testi e documenti"); Alfonso Mirto, Alessandro Segni e gli Accademici della Crusca. Carteggio (1663-1694); Lingue e diritti. Atti, Firenze, 14-16 novembre 2013 ("La Piazza delle Lingue", 5).*

*Per la casa editrice Le Lettere l'Accademia ha realizzato: La Crusca risponde. Dalla carta al web, a cura di Marco Biffi e Raffaella Setti, prefazione di Nicoletta Maraschio; è inoltre in corso di pubblicazione L'italiano dei saperi. Ricerca, scoperta, innovazione, a cura di Nicoletta Maraschio e Domenico De Martino, testi di Valentina Bambini, Marco Biffi, Domenico De Martino, Giulio Peruzzi, Elena Puliti, Simona Rinaldi, Raffaella Setti, Maria Luisa Villa ("La lingua italiana nel mondo", 5).*

*La stessa casa editrice Le Lettere ha pubblicato, come di consueto, le riviste dell'Accademia: il volume LXX (2012 ma 2013) degli «Studi di filologia italiana» diretti da Rosanna Bettarini (comitato di direzione e redazione Aldo Menichetti, Harald Weinrich e Alessandro Pancheri, redattore); il volume XXX degli «Studi di lessicografia italiana» diretti da Luca Serianni (comitato di direzione Marcello Barbato, Piero Fiorelli, Lino Leonardi, Max Pfister, Wolfgang Schweickard e Federigo Bambi, redattore) e i volumi XXIX-XXX (2010-2011 ma 2013) e XXXI-XXXII (2012-2013 ma 2013) degli «Studi di grammatica italiana» diretti da Teresa Poggi Salani (comitato di direzione Luciano Agostiniani, Jacqueline Brunet, Nicoletta Maraschio, Lorenzo Renzi, Francesco Sabatini, Gunver Skytte, Harro Stammerjohann e Marco Biffi e Domenico De Martino, redattori).*

*In collaborazione con altre case editrici sono inoltre usciti: Lingua e diritto. Scritto e parlato nelle professioni legali, a cura di Alarico Mariani Marini e Federigo Bambi (Pisa, Pisa University Press); Le conversazioni di Dante 2021, II/2012, Atti degli incontri del Festival Dante 2021 (5-8 settembre 2012), a cura di Domenico De Martino, interventi di Paolo Trovato, Rosario Coluccia, Marzio Porro, Silvio Orlando e Carlo Ossola, Luca Azzetta (Ravenna, Longo editore).*

*Si è incrementata ulteriormente la vendita on line dei volumi editi dalla Crusca, acquistabili all'indirizzo [www.edizionidicrusca.it](http://www.edizionidicrusca.it); la cura del settore è affidata a Maria Teresa Marè.*

#### RAPPORTI CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ

*Nel corso del 2013 il rapporto dell'Accademia con il mondo della scuola si è ulteriormente intensificato: tutte le attività di formazione, svolte in sede o presso istituti scolastici toscani e di altre regioni, continuano a costituire un punto di riferimento sempre più apprezzato dagli insegnanti. Sono anche in continua crescita gli enti con cui si organizzano corsi di aggiornamento, laboratori didattici, progetti di collaborazione e consulenza scientifica.*

*Queste, in dettaglio, le attività svolte nell'anno 2013:*

*a) Realizzazione del settimo corso di formazione per docenti, in collaborazione con il MIUR, svoltosi da gennaio 2013 a marzo 2013. Il corso, Insegnare il lessico con la LIM, è stato sdoppiato in due sessioni, visto l'altissimo numero di iscrizioni pervenute. Tale attività è stata coordinata da Valentina Firenzuoli (insegnante comandata presso l'Accademia dal 1° settembre 2010) e da A. Valeria Saura (collaboratrice dell'Accademia). La registrazione audiovisiva delle lezioni dei relatori, e i materiali didattici indirizzati agli insegnanti, sono stati inseriti nel sito dell'Accademia e in quello del MIUR.*

*b) Nell'anno scolastico 2013-2014, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato progettato l'ottavo corso rivolto a docenti di Lingua italiana della scuola secondaria di 1° e 2° grado e della scuola primaria. Il corso, intitolato Lingua, matematica e scienze. Anche le discipline scientifiche parlano l'italiano è coordinato da Valentina Firenzuoli e da A. Valeria Saura.*

*c) Progetto di collaborazione con l'IPRASE di Trento: è stata richiesta un'attività di consulenza da parte dell'Accademia in merito alla standardizzazione delle competenze linguistiche, delineate nei curricoli della provincia di Trento. Tali curricoli sono stati revisionati dall'Accademia nel 2011, insieme alle prove di competenza delle scuole coinvolte nel progetto.*

*d) Olimpiadi di italiano. Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, in collaborazione con il Comune di Firenze, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'ASLI (Associazione per la Storia della Lingua Italiana), ha indetto nell'anno scolastico 2013-2014 la quarta edizione delle Olimpiadi di italiano. L'Accademia contribuisce attivamente all'organizzazione sia partecipando alla redazione delle prove scritte, sia ospitando nella propria sede una delle due giornate finali, che si svolgerà l'11 aprile 2014.*

e) *Lingua e cultura italiana. Nel mese di ottobre 2013 si è concluso il progetto con la Associazione Culturale PGI-Bregaglia (Svizzera), sul tema L'italiano tra passato e presente, partito nel maggio 2012. Il ciclo si è articolato in una serie di incontri residenziali mattutini/pomeridiani strutturati come laboratori didattici, rivolti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado, e in incontri serali con il pubblico. Nel corso del progetto, coordinato e curato da V. Firenzuoli e A.V. Saura, sono state approfondite le seguenti tematiche: Il mondo delle parole, Dalle parole al testo, Situazioni multilingui in Bregaglia.*

f) *Nel marzo del 2013 si è svolto a Rovereto un seminario sulla grammatica valenziale, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola e coordinato da V. Firenzuoli e A.V. Saura. La giornata di studio/laboratorio era inserita nelle attività di formazione svolte dall'IPRASE e curate da Elvira Zuin.*

g) *Nel settembre 2013 si è svolta la seconda edizione del Premio Tramontano, che ha visto la partecipazione di circa 110 studenti provenienti da tutta la Toscana diplomatisi nel giugno del 2013. Gli studenti si sono confrontati su una prova scritta di comprensione e analisi del testo: sono state elargite 2 borse di studio della somma di 1000 euro ciascuna allo studente Samuele Gaggioli e alla studentessa Beatrice Luzi. (V. Firenzuoli e A.V. Saura).*

h) *Nel novembre 2013 si è svolto a Varsavia, presso il Dipartimento di linguistica applicata dell'Università, un seminario dal titolo L'italiano di oggi a scuola: strumenti e metodi per una didattica rinnovata a cura di V. Firenzuoli e A.V. Saura. L'incontro di formazione, rivolto ai dottorandi di quella Università e ai docenti di italiano delle scuole polacche, ha presentato attività didattiche sul tema della lingua delle canzoni e del lessico specialistico.*

i) *Nel dicembre 2013, in collaborazione con il CIDI Valdera e LEND Firenze, si è svolto un seminario presso l'Accademia sul tema Fare grammatica nella scuola dell'obbligo, cui hanno partecipato docenti provenienti dalla provincia di Firenze e dalla Valdera. L'incontro, che ha affrontato il tema della definizione della frase e della struttura argomentale dei verbi, è stato coordinato e curato da V. Firenzuoli e A.V. Saura.*

*Per quanto riguarda il rapporto con l'Università, è proseguita la collaborazione con il Centro di Linguistica Storica e Teorica. Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali (CLIEO).*

*Nel 2013 l'Accademia ha iniziato alcuni progetti su cui ha finanziato nuovi assegni di ricerca presso il Centro:*

1) *Studio e conservazione delle "Carte di Emmanuele Rocco" conservate nell'archivio storico dell'Accademia della Crusca: un assegno di ricerca annuale vinto da Antonio Vinciguerra;*

2) *Completamento della trascrizione del manoscritto dei "Proverbi" di Serdonati e relativo inserimento nella banca dati "Proverbi italiani": un assegno di ricerca annuale vinto da Paolo Rondinelli.*

*Nel 2013 l'Accademia ha inoltre rinnovato il finanziamento di alcuni assegni di ricerca attivati nel 2012 presso il Centro:*

1) Edizione del manoscritto 2197 della Biblioteca Riccardiana di Firenze: rinnovo di un assegno annuale (Giulia Stanchina);

2) Versione elettronica della quinta edizione del *Vocabolario degli Accademici della Crusca*: rinnovo di 4 assegni annuali (Vera Gheno e Silvia Dardi per l'edizione elettronica e la marcatura del testo, Mariella Canzani per la gestione e il controllo delle fonti greche e latine, Niccolò Becchi per lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma informatica di gestione);

3) Vocabolario del Fiorentino Contemporaneo (VFC): rinnovo di 2 assegni annuali (Matilde Paoli e Maria Cristina Torchia).

Presso il CLIEO, nel 2013, è proseguito l'assegno di ricerca biennale sul progetto La scrittura istituzionale e la comunicazione con il pubblico. Per una comunicazione scritta efficace: dagli atti amministrativi alla scrittura Web – SICOP, cofinanziato dall'Accademia della Crusca insieme alla Regione Toscana (Angela Frati).

Con il finanziamento della Fondazione Sicilia è stato inoltre rinnovato, per il quarto anno, l'assegno di ricerca a Stefania Iannizzotto per la ricerca dal titolo *L'italiano in Sicilia nel Cinque-Seicento: gli strumenti normativi*.

Anche nel 2013 sono stati attivati tirocini formativi nell'ambito delle convenzioni stipulate con le Università degli Studi di Firenze e di Siena (Caterina Frosini, Valentina Alfredina Mancina, Serena Gori, Alice Forasiepi, Lucia Francalanci) e con l'Università di Bonn.

#### INCONTRI, CONVEGNI E ALTRE INIZIATIVE

*L'Accademia, grazie anche al notevole e competente impegno della sua segreteria (Silvia Franchini, Paolo Belardinelli, Eleonora Bolletta), ha organizzato nel corso dell'anno numerosi convegni, incontri scientifici e altre manifestazioni, talvolta in collaborazione con altri enti o istituti. Se ne dà qui una panoramica essenziale, rimandando per ulteriori informazioni al sito dell'Accademia ([www.accademiadellacrusca.it](http://www.accademiadellacrusca.it)).*

*Convegni e incontri che si sono svolti nella sede dell'Accademia:*

- *Convegno Città d'Italia: ruolo e funzioni dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione, Firenze, 18-19 aprile 2013, in collaborazione con l'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI), l'Associazione Italiana di Linguistica Applicata (AItLA), la Società Italiana di Didattica delle Lingue e Linguistica Educativa (DiLLE), la Società Italiana di Glottologia (SIG), la Società di Linguistica Italiana (SLI), l'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca.*

- *Giornata di studi Repertori filologici, archivi testuali e risorse lessico-*

grafiche: nuovi strumenti per l'italianistica, *Firenze, 21 giugno 2013.*

- *Conferimento del Premio Giovanni Nencioni 2013, del Riconoscimento Speciale dell'Accademia della Crusca al Dipartimento di italianistica all'Università di Toronto (Canada) e Tornata privata - Presentazione del progetto VIVIT - Vivi Italiano, Firenze, 11 settembre 2013, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca.*

- *Piazza delle Lingue 2013 - VII edizione: Lingue e Diritti, Firenze, 14-16 novembre 2013, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Firenze, Fondazione CESIFIN Alberto Predieri, Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica ITTIG-CNR, Centro di Linguistica Storica e Teorica Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali CLIEO.*

- *Presentazione degli Atti del X Convegno ASLI, Il Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612) e la storia della lessicografia italiana, Firenze, 13 dicembre 2013.*

*Convegni e incontri che si sono svolti in altre sedi:*

- *Olimpiadi di italiano e giornate della lingua italiana, III edizione 2012-2013, Firenze, 26-27 aprile 2013, giornata con il cantautore Roberto Vecchioni.*

- *Convegno La lingua italiana e il teatro delle diversità nell'Europa di oggi, Firenze, 9-10 maggio 2013, in collaborazione con la Fondazione Teatro della Pergola.*

- *Convegno Firenze: la città e la sua storia raccontate dalle voci del Vocabolario del fiorentino contemporaneo, Firenze, 13 maggio 2013, con la collaborazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.*

- *Presentazione del volume Il secolo artusiano, Forlimpopoli, 26 giugno 2013, in collaborazione con Casa Artusi.*

- *III edizione Dante 2021 Di quella umile Italia, Ravenna, 4-7 settembre 2013.*

- *Presentazione del volume Il secolo artusiano, Firenze, 17 ottobre 2013, in collaborazione col Caffè letterario "Le Murate".*

- *Presentazione di Parole di Firenze, dal Vocabolario del fiorentino contemporaneo, Empoli, 25 ottobre 2013.*

- *Seminario L'italiano di oggi a scuola: strumenti e metodi per una didattica rinnovata, Varsavia, 29 novembre 2013.*

*Convegni e incontri svolti con il patrocinio e la partecipazione della Crusca tramite suoi accademici o collaboratori:*

- *Rai Storia - Speciale Koinè: I vocabolari come si fanno e come si usano, Rai Storia - 22:00, 19 gennaio 2013*

- *Convegno Lingua cultura libertà, Milano, 20 febbraio 2013, presso la Società Umanitaria.*

- *Il vocabolario del fiorentino contemporaneo: Una lingua viva e vissuta*, Firenze, 22 febbraio 2013, presso il Caffè letterario "Le Murate".
- *Presentazione del volume Italiano per il mondo. Banca, commerci, cultura, arte e tradizione*, Roma, Palazzo del Quirinale, 11 aprile 2013.
- *Convegno La nascita del vocabolario: studiosi italiani a confronto all'Università di Udine*, Udine, 12-13 marzo 2013, presso l'Università di Udine, Palazzo Florio.
- *LIII Lettura Vinciana Ingegneria linguistica tra Francesco di Giorgio e Leonardo*, Vinci, 13 aprile 2013.
- *Premio letterario nazionale Nicola Zingarelli V edizione*, Cerignola, 27-28 aprile 2013.
- *Convegno Viva Arlecchini e burattini. Poesia, lingua e politica nell'opera di Giusti*, Firenze, 10 maggio 2013.
- *Presentazione del libro Parole di Firenze dal Vocabolario del fiorentino contemporaneo*, Montemurlo, 23 maggio 2013.
- *Presentazione del libro Parole di Firenze dal Vocabolario del fiorentino contemporaneo*, Pontassieve, 31 maggio 2013.
- *Giornata proGrammatica*, Rai Radio3 e MIUR, 26 settembre 2013.
- *Convegno L'italiano tra passato e presente. Situazioni multilingui in Bregaglia*, Val Bregaglia, 30 settembre-4 ottobre 2013.
- *Convegno internazionale Boccaccio letterato*, Firenze - Certaldo, 10-12 ottobre 2013.
- *Tredicesima settimana della lingua italiana nel mondo Ricerca, scoperta, innovazione: l'Italia dei saperi*, 14-20 ottobre 2013.
- *Incontro L'italiano degli altri*, Firenze, 31 ottobre 2013.

*Interventi della Presidente:*

- *Lezione Novità sul Vocabolario degli Accademici della Crusca*, Toronto, 29 gennaio 2013.
- *Intervento alla Biblioteca Ernesto Ragionieri: Accademia della Crusca: passato e presente di un'istituzione unica*, Sesto Fiorentino, 14 gennaio 2013.
- *Lezione al Liceo Galilei di Firenze: L'italiano trasmesso dalla radio e dalla televisione*, Firenze, 14 gennaio 2013.
- *Conferenza Novità sul Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612-2012)*, New York, 15 febbraio 2013.

*Si ricorda inoltre che l'Accademia della Crusca nel 2013 ha partecipato al XXVI Salone Internazionale del Libro (Torino, 17-20 maggio 2013) e che ha organizzato il Corso di perfezionamento post laurea Professioni legali e scrittura del diritto: la lingua giuridica com'è, e come dovrebbe essere (Firenze, 13 dicembre 2013).*

## COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E ISTITUTI

*In altre parti delle Notizie (Rapporti con la Scuola e con l'Università, Incontri, Convegni e altre iniziative) si è già riferito della collaborazione con il MIUR, con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, con il Comune di Firenze, con la Sovrintendenza agli Studi della valle d'Aosta, con IPRASE (Trento). È proseguita l'attiva collaborazione con l'ASLI (Associazione per la Storia della Lingua Italiana) che nel corso dell'anno si è concretizzata in particolare nell'organizzazione della presentazione del volume degli atti del X convegno ASLI "Il Vocabolario degli accademici della Crusca (1612) e la storia della lingua italiana" (13 dicembre 2013).*

*Continua il fondamentale rapporto di collaborazione con l'Opera del Vocabolario Italiano (OVI), che condivide la sede con l'Accademia, in particolare per il progetto LIVS (Lingua Italiana e Vocabolario Storico) nel quale sono state impegnate Elisabetta Benucci e Fiammetta Fiorelli, e che è terminato nel corso dell'anno. La collaborazione con l'ITTIG (Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR) è proseguita, dopo la pubblicazione della Guida alla redazione degli atti amministrativi. Regole e suggerimenti (2011), in particolare per il convegno Diritto e letteratura all'interno della Piazza delle Lingue 2013.*

*A seguito del soggiorno della presidente (gennaio-febbraio 2013) come visiting professor nell'Università di Toronto, i rapporti con il Dipartimento di italianistica di quella Università è andato rafforzandosi, fino a concretizzarsi in una convenzione (firmata nel mese di luglio) di collaborazione scientifica. La convenzione prevede lo scambio di studiosi e l'elaborazione di programmi congiunti nell'ambito della linguistica e filologia italiane.*

*È stata attivata, nel mese di dicembre, una convenzione con l'Istituto di linguistica computazionale (ILC) "Antonio Zampolli" di Pisa: l'oggetto prevede un'azione sinergica tra le due istituzioni e l'integrazione delle competenze linguistico computazionali.*

*Prosegue l'attività prevista nella convenzione con la Fondazione Memofonte, presieduta da Paola Barocchi: si concretizza nel progetto Le parole dell'arte da Leonardo a Vasari, che ha ottenuto un piccolo finanziamento da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.*

*È stata rinnovata la convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione di tirocini formativi.*

*È proseguita proficuamente la collaborazione con il CLIEO (Centro di linguistica storica e teorica. Italiano, lingue europee, lingue orientali) dell'Università di Firenze, attraverso l'attivazione di 14 assegni di ricerca.*

*Grazie a un importante finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, è stata possibile sostenere i lavori di ricerca del Lessico etimologico italiano, diretto dagli accademici Max Pfister e Wolfgang Schweickard.*

## SERVIZIO CIVILE REGIONALE

*Nell'ottobre del 2013 sono state avviate le procedure di esame e di selezione dei candidati per il Servizio Civile Regionale per il progetto Nuovi documenti digitali per la storia della lingua italiana. Le domande pervenute sono state 30 e solo 3 sono risultate non ammissibili. La commissione, presieduta da Claudio Marazzini, si è riunita il 24 ottobre per l'esame dei titoli e per i colloqui con i candidati: sono risultate vincitrici Diana Biagini, Federica Parigi ed Eva Masini.*

*Dopo un primo periodo di necessaria formazione, iniziato il 2 dicembre, le giovani sono stati impegnate soprattutto nell'attività di descrizione e catalogazione del Fondo novecentesco dell'Archivio Moderno (Masini), nell'acquisizione digitale di immagini nel Laboratorio Fotografico della Biblioteca (Biagini), e nella Biblioteca (Parigi).*

## SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

*La Settimana della lingua italiana nel mondo, promossa dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri, è giunta nel 2013 alla XIII edizione ed è stata dedicata al tema Ricerca, scoperta, innovazione: l'Italia dei Saperi; per la quale, come da tradizione la Crusca ha pubblicato il volume L'italiano dei sapere. Ricerca, scoperta, innovazione, a cura di Nicoletta Maraschio e Domenico De Martino.*

## VISITE GUIDATE E ALTRE INIZIATIVE DI APERTURA AL PUBBLICO

*Per la gestione delle visite all'Accademia è continuata la collaborazione Sigma, una Cooperativa di servizi culturali che si distingue per la qualità delle sue iniziative e per la capacità di conciliare interessi artistici, culturali e turistici. La nuova organizzazione ha permesso una maggiore visibilità e l'impegno investito nella promozione ha prodotto un notevole incremento di visitatori che, escluse le moltissime classi di studenti di diversi ordini di scuola, sono arrivati a circa 500. Oltre alle visite settimanali destinate alle scuole per cui sono stati realizzati anche laboratori che rientrano nei progetti delle Chiavi della città del Comune di Firenze, a numerosi gruppi di privati e di associazioni, sono state inaugurate anche le aperture domenicali dell'Accademia (ogni prima domenica del mese) e hanno riscosso molto successo alcune visite straordinarie, organizzate in occasioni particolari, legate ad eventi cittadini e culturali di più ampio respiro. L'Accademia ha provveduto autonomamente, a cura dei propri collaboratori, a quelle visite di gruppi di studiosi realizzate nell'ambito di collaborazioni con altre accademie e associazioni.*

## ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA – ONLUS

*Nel 2013 l'Associazione ha sostenuto l'Accademia della Crusca con un contributo alle sue attività istituzionali, per incrementare il patrimonio bibliografico della Biblioteca, per il restauro e il riordino del materiale archivistico e per il sostegno alle pubblicazioni dell'Accademia; inoltre, per favorire la diffusione dello studio dell'italiano all'estero, l'Associazione ha contribuito all'assegnazione del Premio Giovanni Nencioni.*

*A seguito dell'iscrizione della Villa medicea di Castello, sede dell'Accademia, nella "Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità" da parte dell'UNESCO, l'Associazione si è incaricata della ricerca dei fondi necessari per alcune manutenzioni straordinarie, in particolare per mettere in sicurezza e restaurare gli infissi esterni e i portoni. Grazie a un primo finanziamento da parte della Camera di Commercio di Firenze, sono stati restaurati i due portoni della facciata principale della Villa.*

*È proseguita poi la collaborazione con l'Accademia nell'organizzazione della Piazza delle Lingue, evento dedicato alla riflessione scientifica e alla promozione di politiche di salvaguardia del multilinguismo nell'ambito dell'Unione europea. Tra le altre cose, l'Associazione ha offerto il 14 novembre uno spettacolo dal titolo *Musiche* in contatto con Stefano Albarello e Fabio Tricomi e, il 15 novembre, un concerto per violino e pianoforte con Giorgia Righetti e Maria Luisa Gori.*

*Inoltre l'Associazione, all'interno del convegno Città d'Italia, organizzato per celebrare i cinquant'anni della prima pubblicazione della Storia linguistica dell'Italia unita di Tullio De Mauro (Firenze, 18-19 aprile 2013), ha promosso un concerto del baritono Alessandro Corbelli accompagnato al pianoforte da Anna Toccafondi.*

*Infine l'Associazione ha continuato a sostenere l'Accademia della Crusca anche permettendo che la propria dipendente, Eleonora Bolletta, collaborasse continuativamente con la segreteria dell'Accademia in varie attività.*

## LUTTO IN ACCADEMIA

ROSANNA BETTARINI

*Fece il suo ingresso nei ranghi dell'Accademia non ancora quarantenne, alla fine del 1977, come Socia corrispondente: quarta – dopo Franca Agno, Tatjana Alisova e Maria Corti – di una presenza femminile che si sarebbe andata sempre più rafforzando. Ça va sans dire, era la più giovane: ma con un'esperienza di studio e lavoro portata in dote all'Istituzione pienamente matura, e che in un'ideale sezione diacronica relativa a quell'anno rivela, tra opere compiute e in corso, l'emergenza e l'insistenza di quasi tutti i temi fondamentali del suo impegno per una filologia italiana a tutto tondo.*

*Nel 1969 era uscito infatti Jacopone e il Laudario Urbinate (premio "Giuseppe Borgia" dell'Accademia dei Lincei): una scommessa metodologica fondata sulla fusione dell'accertamento neolachmaniano della tradizione con l'expertise stilistica, scommessa vittoriosa nell'acquisizione definitiva di nuovi testi – anche molto emozionanti e belli – al corpus magistrale jacoponico, e nell'isolamento di un'area di bottega intorno all'opera del caposcuola. L'opus magnum, compimento di una ricerca che era stata la sua tesi di laurea (felicitemente imposta da Contini talent scout: lei avrebbe voluto lavorare sulla lauda drammatica), era stato anticipato in un articolo apparso cinque anni prima su «Paragone» (e alla rivista di Anna Banti Rosanna avrebbe affidato, nello scorcio tra i '60 e i '70, un piccolo corpus di preziosi interventi recensori, perlopiù novecenteschi e militanti – Noventa, Luzi, Caproni, Richelmy, Gianna Manzini – ma con significative occorrenze medievali e metodologiche), mentre le ricadute della ricerca laudistica avrebbero segnato l'inizio della collaborazione con gli «Studi di Filologia Italiana» (Notizia di un Laudario, 1970; Un travestimento di San Martino, 1971; Ancora su Jacopone e sul Laudario Urbinate, 1974).*

*Altri fronti di lavoro si erano intanto aperti: nel 1966 usciva infatti il primo dei sei volumi delle vasariane Vite de' più eccellenti pittori scultori e architettori nelle redazioni del 1550 e 1568 (con il «commento secolare» a cura di Paola Barocchi), impresa il cui compimento avrebbe preso un intero ventennio, ma le cui implicazioni e risultanze in termini di critica delle varianti appaiono compiutamente delineate nell'intervento al convegno vasariano del 1974 (Vasari scrittore: come la Torrentiniana diventò Giuntina). Perché se una costante si può individuare, nel modus operandi della Betta-*

rini, è proprio la messa in atto vitalizzante del Zirkel im Verstehen in declinazione rigorosamente filologica, dove la consapevolezza critica (estetica quanto storico-culturale, linguistica e intertestuale) vigila l'acquisizione dei dati, permane neutra nell'atto oggettivo della loro formalizzazione ma viene finalmente rilanciata, come un di più di conoscenza, al momento di tirare le somme e il bilancio. Se il filologo è sempre un critico potenziale, in Rosanna si manifesta fin dai primi lavori l'urgenza e la necessità di dare carne e sangue a questa componente, immergendo il lettore nel reticolo di associazioni che insieme sono causa e ricaduta della restituzione testuale. Spazio ideale di questo dialogo è la forma del commento, entro la quale la Bettarini avrebbe dato una delle sue prove magistrali, come si vedrà; ma proprio la relativa viltà del corpus di Dante da Maiano, oggetto della sua prima prova in questo senso (1969), permette di apprezzare il rigore e l'equilibrio del metodo e dei risultati. Se infatti sul piano dell'autenticità duecentesca il caso, dopo l'intervento di Debenedetti, era da considerarsi pacificamente chiuso, non altrettanto si poteva dire del compimento della questione attributiva (una o più mani?) e soprattutto del profilo storico-culturale del rimatore: e sulla mappatura procurata dal commento (esemplare per la rigorosa e selettiva pertinenza dei dati) le risposte dell'Introduzione sono nitide e sicure.

Il maianese rimarrà comunque l'unico caso in cui l'oggetto della ricerca, pur scientificamente significativo e metodologicamente intrigante, non ha in sé il crisma della 'beltà': è inguaribilmente racchio (come diceva lei), senza emozioni e scosse, e nel profilo della Bettarini poteva trovare posto solo in quegli anni di apprendistato, legandosi più alla collaborazione con l'Ufficio filologico dell'Opera del Vocabolario (dal 1964 al 1974, per l'allestimento della tavola dei citati del Tesoro delle Origini della lingua italiana), o a quella per le Concordanze dantesche del "Millennio" einaudiano (1974), che non allo Jacopone urbinato.

Verso la metà degli anni '70, a ridosso di quel 1977, cade invece la presa in carico dell'edizione critica di Montale; è Rosanna stessa a ricordare un 'autocommento' del maestro e sodale Contini all'indomani della pubblicazione (1980), loro due in treno di ritorno dalla consegna dell'esemplare n° 1 all'autore: «un capolavoro di razionalità», da mettere in parallelo con la dedica appena firmata da Eugenio sulla copia per la curatrice: «Alla mia quasi miracolosa Rosanna», che già in itinere aveva prodotto un saggio mirabile con la sistemazione di uno dei momenti filologicamente più spinosi e vivi, quel "Taccuino" del 1926 ricostruito e restituito alle sue folgoranti dinamiche intertestuali per gli «Studi di Filologia Italiana» del 1978.

Nel frattempo si compiva la carriera universitaria: assistente volontaria e supplente di Filologia romanza fino al 1976, docente straordinaria di Filologia romanza da quell'anno e dal 1979 professoressa ordinaria, ma di Filologia italiana (la prima cattedra della disciplina, istituita – una volta

*tanto opportunamente – ad personam): sempre nelle aule dell'Università di Firenze, nella facoltà di Lettere, per una scelta forse anche di sedentarietà elettiva ma soprattutto di affezione verso gli amici e colleghi, e verso i suoi studenti. La categoria accademica dell' 'allievo' risulta infatti troppo ristretta e ingenerosa per descrivere la portata del suo magistero, davvero für Alle und Keinen, fondato com'era sull'esemplificazione senza riserve di un metodo aperto e al tempo stesso – in quella sua sublime declinazione – inimitabile; e bastava solo avvertire l'urgenza di confrontarsi con lei (per avere frequentato uno dei suoi corsi, o anche solo per averla udita o letta) e soprattutto vincere almeno un po' della soggezione emanata con il suo fascino (e rafforzata – ma non lo si sapeva – da uno scudo di reale timidezza), per aprire una dimensione di scambio (l'unica a lei davvero congeniale) che finiva col muoversi sull'onda della sua inesauribile curiosità intellettuale: era sempre entusiasta di imparare, da tutti, e attraverso questo ha insegnato tantissimo. Quanto agli allievi in senso più stretto, quelli per intendersi che sceglievano di passare con lei la prova iniziatica della tesi di laurea, aveva il dono di percepire con sicurezza il limite di ciascuno di saltare con le proprie gambe, e poneva l'asticella giusto quel tanto più in su: perché «per imparare a nuotare da adulti non c'è altro che buttarsi in acqua...».*

*Riprendendo il filo temporale, e ritornando alla Crusca, è del 1988 la sua nomina a Accademica ordinaria, ancora una volta segnando qualche record: prima donna a ricevere l'onore, e prima a rinnovare la tradizione della pala, del motto e del nome accademico, appunto Nova. Nella pala sono raffigurate due rose, una rossa, imponente e ritta sullo stelo, e una bianca, più umile e reclinata, posta in un bicchiere (a fianco di questa, appoggiato sul piano, anche un cinorrodo); tra di esse una spiga di grano sretta insinuandosi nel cartiglio dell'impresa («Così partia le rose e le parole»: Petrarca, Rvf CCXLV 12): tra le tante cose che vi si possono leggere, c'è forse spazio anche per un'allegoria del lavoro filologico à la Bettarini, ovvero cura, conservazione, discernimento e contemplazione della bellezza-rosa, nelle sue realizzazioni umili e altere, con lo sveltante discernimento della lingua-spiga.*

*Di quello stesso anno è anche la nomina a socia dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria" (Classe 1<sup>a</sup>, Filologia e Critica Letteraria), mentre nel 2011 avverrà la cooptazione nell'Accademia dei Lincei (Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche – Critica dell'Arte e della Poesia), che già nel 2007 l'aveva insignita del Premio Internazionale "Antonio Feltrinelli" per la classe Filologia. Intensa la sua partecipazione ad Enti e Istituzioni culturali (Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, Centro Studi Petrarqueschi di Firenze, Società Filologica Romana, Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Francesco Petrarca, Fondazione Aldo Palazzeschi, i Comitati Nazionali per le celebrazioni di Lorenzo Valla, Francesco Petrarca e Jacopone da Todi), che tuttavia non limitano il suo impegno nelle atti-*

vità dell'Accademia della Crusca (sarà componente del Consiglio direttivo dal 2008 al 2012), sempre inteso a valorizzarne sinergicamente la componente filologica: nel 1997 affianca Domenico De Robertis nella direzione della rivista «Studi di Filologia Italiana» (con i relativi Quaderni), succedendogli nel 2000 e assumendo contestualmente la guida del Centro di Studi eponimo, proseguendo e rafforzando la linea dei precedenti direttori-editori in particolare nell'attenta valorizzazione dei contributi di giovani studiosi e studiosi, discretamente – ma fermamente – consigliati, valorizzati e instradati: semplicemente perché «alla fine, sono loro il futuro della disciplina». È questa stessa attenzione che la spinge, alla guida di un gruppo di amici e colleghi, a promuovere nel 1999 la fondazione della “Società dei Filologi Italiani e Danteschi” (SFI&D, dal 2005 ricostituita come “Società dei Filologi della Letteratura Italiana”, SFLI, sempre domiciliata presso l'Accademia della Crusca), da lei presieduta fino al 2008. A tirarla fuori dalla ‘cameretta’ degli studi, a lei tanto più congeniale di ogni ‘palazzo’ (aveva un'autentica infatuazione per la geniale dittologia zanzottiana!), era sempre quella stessa tensione deontologica che è agevole vedere anche dietro alle polemiche che – accolte a denti stretti ma condotte con gustosa passione – la hanno fatta conoscere al più vasto pubblico dei quotidiani: il Montale postumo difeso non dalle opinioni discordi (era ovvio per lei che su tutto si potesse e dovesse tornare a riflettere) ma contro l'oltraggio delle approssimazioni metodologiche, e le vicissitudini del Premio Viareggio, presieduto dal 2006 al 2012 con spirito di indipendenza e rigore.

Tornando al piano più alto della ricerca, nel séguito Rosanna offrirà ulteriori estrazioni dai filoni elettivi di Jacopone e delle laude (il breve e denso florilegio commentato per l'Antologia Einaudi-Gallimard, 1997) e soprattutto di Montale, con la cura del Diario postumo e delle Lettere a Clizia (insieme a Gloria Manghetti e Franco Zabagli), e messe a punto esegetiche, documentarie e critico-testuali (riunite dagli amici della SFLI in un graditissimo regalo di compleanno: Scritti montaliani, 2009), tra le quali andrà citato almeno l'apparato – il «retroscena» – di Altri versi (SFI 2005), a ideale complemento dell'edizione critica complessiva. Non mancano ulteriori applicazioni editoriali novecentesche (Aldo Palazzeschi, Sinfonie e altri versi – con Domenico De Robertis – 1989; Giorgio Caproni, Come un'allegoria, 2002); ma quelli della piena maturità sono senz'altro gli anni di Petrarca: una dedizione trentennale e quasi totalizzante, con il suo punto di fuoco nell'allestimento di un Commento ai Rerum vulgarium fragmenta per tanti aspetti innovativo e straordinario: per il livello di interazione tra filologia (degli abbozzi, in particolare) e critica, con un trascorrere avvolgente e continuo in una dimensione saggistica – propria dell'introduzione e dei 366 cappelli, ma ben efficace anche nelle singole note – asciutta quanto emotivamente partecipata, e tale da restituire al Canzoniere, in una con i precisi dati della sua classicità e canonicità, la dimensione sempre viva e

*rivitalizzabile di Libro poetico dei poeti e per poetanti lettori di poesia. Prima dell'uscita (2005) numerosi erano stati gli anticipi del lavoro in progress (parzialmente fusi nel libro *Lacrime e inchiostro*, 1998), in forma di saggi, di scelta antologica (ancora per la silloge Einaudi-Gallimard), di interventi a convegni e ancora più congenialmente di contributi seminariali (ed è un privilegio da happy few avere partecipato ai primi, fiorentini, tra il 1984 e il 1986), per un'urgenza di comunicare e confrontarsi ben incarnata nel titolo della prima esposizione 'pubblica', al convegno di Lecce del 1984: Perché "narrando" il duol si disacerba...*

*Il lavoro esegetico sul Canzoniere era iniziato con una razionalizzazione della testimonianza degli scartafacci, di necessità rifluita nel commento in chiave selettiva; non è dunque stupefacente che, pur dopo tanti anni di dedizione ai *Fragmenta*, abbia raccolto l'occasione dell'Edizione del Centenario e l'invito di Michele Feo a procurare, in tandem con Pino Frasso, l'edizione critica del Libro: obiettivo primario, come annunciato proprio nel salone della Villa di Castello, rendere al meglio l'interazione tra le documentabili fasi del testo con un apparato leggibile (cioè, giocando con lo splanamento continiano, tutto da leggere). Con la favorevole urgenza di un testo «non finito, o quasi-finito» riapriva così, in termini di naturale complementarità, l'interrogativo che scandiva l'intervento leccese («apparato o commento?»), convinta della necessità di una soluzione effettivamente bifronte, e lavorandoci fino all'ultimo. Nella nostra ultima telefonata era presa dal segno speciale che la mano di Franciscus traccia per o interiettivo («o per il vocativo?»). Due giorni dopo, la vigilia di Natale del 2012, Rosanna è entrata nell'ombra, lasciandoci, con il suo addio, la sua intelligenza, il suo riso e la sua passione.*

ALESSANDRO PANCHERI

ALBO DEGLI ACCADEMICI  
*al 31 dicembre 2013*

ACCADEMICI ORDINARI

MARIA LUISA ALTIERI BIAGI, emerita  
PAOLA BAROCCHI, emerita  
GIAN LUIGI BECCARIA, emerito  
PIETRO G. BELTRAMI  
FRANCESCO BRUNI, emerito  
VITTORIO COLETTI  
ROSARIO COLUCCIA  
PAOLO D'ACHILLE  
MAURIZIO DARDANO, emerito  
TULLIO DE MAURO, emerito  
MASSIMO LUCA FANFANI  
PIERO FIORELLI, emerito  
VITTORIO FORMENTIN  
PAOLO GROSSI  
LINO LEONARDI  
GIULIO CIRO LEPSCHY, emerito  
RITA LIBRANDI  
PAOLA MANNI  
NICOLETTA MARASCHIO

CLAUDIO MARAZZINI  
CARLO ALBERTO MASTRELLI, emerito  
PIER VINCENZO MENGALDO, emerito  
ALDO MENICHETTI, emerito  
SILVIA MORGANA  
BICE MORTARA GARAVELLI, emerita  
ANNALISA NESI  
TERESA POGGI SALANI, emerita  
ORNELLA POLLIDORI CASTELLANI, emerita  
LORENZO RENZI, emerito  
FRANCESCO SABATINI, emerito  
CESARE SEGRE, emerito  
LUCA SERIANNI  
ANGELO STELLA, emerito  
ALFREDO STUSSI, emerito  
ALBERTO VARVARO, emerito  
UGO VIGNUZZI  
MAURIZIO VITALE, emerito

## ACCADEMICI CORRISPONDENTI

## ITALIANI

LUCIANO AGOSTINIANI  
 GABRIELLA ALFIERI  
 ILARIA BONOMI  
 GIANCARLO BRESCHI  
 MICHELE CORTELAZZO  
 NICOLA DE BLASI  
 GIUSEPPE FRASSO  
 CARLA MARELLO  
 ALBERTO NOCENTINI

IVANO PACCAGNELLA  
 ALESSANDRO PANCHERI  
 GIUSEPPE PATOTA  
 GIOVANNI RUFFINO  
 LEONARDO MARIA SAVOIA  
 MIRKO TAVONI  
 PIETRO TRIFONE  
 MARIA LUISA VILLA

## ESTERI

TATIANA ALISOVA BORIS OVNA, *emerita*  
 GIUSEPPE BRINGAT  
 SANDRO BIANCONI  
 JACQUELINE BRUNET, *emerita*  
 WOLFGANG ÜLRICH DRESSLER, *emerito*  
 HERMANN W. HALLER  
 ELŻBIETA JAMROZIK  
 IVAN KLAIN  
 PÄR LARSON  
 JOSÉ ANTONIO PASCUAL RODRÍGUEZ  
 MAX PFISTER, *emerito*

BERNARD QUEMADA, *emerito*  
 EDGAR RADTKE  
 FRANCISCO RICO MANRIQUE, *emerito*  
 GIAMPAOLO SALVI  
 WOLFGANG SCHWEICKARD  
 GUNVER SKYTTE  
 HARRO EDUARD STAMMERJOHANN, *emerito*  
 EDWARD FOWLER TUTTLE, *emerito*  
 HARALD WEINRICH, *emerito*  
 JOHN R. WOODHOUSE, *emerito*

## ACCADEMICI ONORARI

CARLO AZEGLIO CIAMPI

GIORGIO NAPOLITANO

# ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

## CONSIGLIO DIRETTIVO

AURELIANO BENEDETTI

Presidente

GINO BELLONI PERESSUTTI

MARCO CAMMELLI

ENZO CHELI

PIERO GNUDI

GIUSEPPE MORBIDELLI

Vicepresidente

ROBERTO POLI

GIOVANNI PUGLISI

ALESSANDRO RUGGIERO

Segretario

DOMENICO SORACE

ANTONIO ZANARDI LANDI

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAOLO ASSO

Presidente

GRAZIA FIUMARA

GIUSEPPE URSO

## SOCI SOSTENITORI

Banca CR Firenze S.p.A.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.

Banca Popolare di Vicenza S.p.A.

Camera di Commercio di Firenze

Fondazione Sicilia

Unicredit S.p.A.

FINITO DI STAMPARE  
NEL MESE DI OTTOBRE 2014  
PER CONTO DELLA  
CASA EDITRICE LE LETTERE  
DALLA TIPOGRAFIA ABC  
SESTO FIORENTINO - FIRENZE



Associato all'**USPI**  
**Unione Stampa**  
**Periodica Italiana**

Direttore responsabile: Claudio Marazzini  
Autorizz. del Trib. di Firenze del 25 luglio 1958, n. 1255